



presenta

una produzione
RTI

prodotta da

Guido De Angelis
per
DAP ITALY S.r.L.

Un film di
MAURIZIO NICHETTI

Dottor Clown

MASSIMO GHINI

SERENA AUTIERI

ANGELA FINOCCHIARO

FRANCO TREVISI

SIMONA BORIONI

FRANCESCO VENDITTI

JENNIFER POLI

con **SIMONA MARCHINI** nel ruolo di Elvira

e con la partecipazione straordinaria di

ENZO GARINEI

Prima tv

In onda venerdì 26 dicembre in prima serata su Canale 5

| | |
|-----------------------------------|---|
| Soggetto di | Roberta Colombo |
| Tratto da un soggetto di serie di | Donatella Gimigliano e Giovanna Nodari |
| Sceneggiatura di | Roberta Colombo Maurizio Nichetti e Faliero Rosati |
| Fonico di Presa Diretta | Antongiorgio Sabia |
| Aiuto Regista | Giovanni Vaccarelli |
| Direttore di Produzione | Paolo Sciarretta |
| Casting | Daniela Schiapparelli e Tiziana Torti |
| Montaggio | Andrea Pica |
| Costumista | Luciano Capozzi |
| Scenografo | Davide Bassan |
| Direttore della Fotografia | Gino Sgreva |
| Musiche di | Maurizio De Angelis |
| Organizzatore Generale | Livia Leto |
| Delegato di Produzione Rti | Monica Tommasi |
| Produttore Rti | Cristina Pittalis |
| Produttore Esecutivo | Claudio Grassetti |
| Prodotto da | Guido De Angelis |
| Regia | Maurizio Nichetti |
| Ufficio Stampa per DAP Italy | Donatella Gimigliano |
| Resp. Comunicazione Fiction | Laura Marchese |
| Ufficio Stampa Mediaset | Maria Cristina De Caro 06-66390643 335-7802004 maria.decaro@mediaset.it |



cast artistico

| | |
|--|---------------------|
| MASSIMO GHINI | Roberto Laurenti |
| SERENA AUTIERI | Sara Laurenti |
| ANGELA FINOCCHIARO | Barbara |
| FRANCO TREVISI | Argentieri |
| SIMONA BORIONI | Anna |
| FRANCESCO VENDITTI | Lorenzo |
| JENNIFER POLI | Camilla |
| FABIO BUSSOTTI | Daniele |
| DANIELE TRAMBUSTI | Fernando Solari |
| LUCA LOMBARDI | Saverio |
| SAMIA KASSIR | Assunta |
| SIMONA CAPARRINI | Giulia |
| FRANCESCA CECI | giovane dottoressa |
| ANDREA GARINEI | Paolo |
| CRISTIAN CIRCI | Giacomo Laurenti |
| SAMUEL COLUNGI | Kabir |
| con SIMONA MARCHINI | nel ruolo di Elvira |
| e con la partecipazione straordinaria di ENZO GARINEI | Colonnello |

Crediti non contrattuali

I CLOWN DOTTORI E VOLONTARI DEL SORRISO

Ormai da tempo la figura del Clown è uscita dal circo e dal teatro per favorire l'umanizzazione dei processi di cura e riabilitazione. Portare la risata e le emozioni positive nei contesti sociosanitari aiuta ad accendere la scintilla vitale: nel mutare le emozioni negative in senso positivo si compie un'operazione importante in senso terapeutico a sostegno del bambino e della persona in difficoltà, fornendo alla persona strumenti per attivare le proprie risorse positive. I clowns volontari portano la loro allegria, il loro mondo fantastico di colori, di musica, magia ed umorismo negli ospedali. Il ricovero è sempre un momento traumatico per il bambino. Anche la più piccola malattia può costituire una brusca separazione dall'ambiente familiare, dagli amici e dai giochi. I volontari del sorriso alleviano le sofferenze dei bambini ricoverati in ospedale attraverso un'attività artistica, giocosa e divertente e restituiscono il diritto a giocare ai piccoli ricoverati, portando loro un mondo di magie, colori e giochi di prestigio e divertimento. Sono gli interlocutori privilegiati dei bambini perché capiscono e parlano il loro stesso linguaggio, in più offrono un valido sostegno alle famiglie. E sono anche artisti professionisti che collaborano con medici e infermieri, cambiando ogni volta approccio a seconda delle esigenze dei vari reparti. Grazie alla loro visita i bambini evadono per alcuni attimi dalla realtà, a volte temuta, dell'ospedale. E tutti i bambini hanno diritto a questo momento di gioia. Un pomeriggio alla settimana i centri ospedalieri pediatrici ricevono la visita del "dottor sorriso", che permette ai bambini degenti di evadere per un momento dall'ambiente ospedaliero, facendo loro ritrovare i punti di riferimento del proprio mondo fatto di colori, musica, magia e umorismo. Il tutto con un unico filo conduttore: tante risate. Durante le visite del Dottor Sorriso, i bambini ridono e i medici e le infermiere sorridono, e così anche i genitori ritrovano il coraggio di sostenere i loro figli nel cammino verso la guarigione.

L'attività dei clown non si ferma naturalmente ai bambini, ma arriva anche agli adulti compresi gli adolescenti e gli anziani per portare momenti di svago a tutti i malati.

I clown non vogliono corazzarsi nei confronti delle sofferenze dei malati, ma vogliono amare ogni malato, capire la sua sofferenza e trovare gesti e parole che portino sollievo e liberazione.

Questo film è stato realizzato con l'amichevole partecipazione delle Associazioni

SOCCORSO CLOWN s.c.s. o.n.l.u.s.

ASSOCIAZIONE MAGICABURLA o.n.l.u.s.

RIDERE PER VIVERE

ASSOCIAZIONE ANDREA TUDISCO o.n.l.u.s.



note di regia

Ancora una fiction ospedaliera!... Alla proposta di girare Dottor Clown, il mio primo impulso, lo confesso, è stato quello di scappare.

Poi un ricordo lontano mi ha fermato.

Non mi ero forse laureato in architettura con una tesi sul futurismo e le avanguardie artistiche del 900? ... e non avevo scelto quella tesi proprio dopo la lettura del CONTRODOLORE, manifesto futurista di Aldo Palazzeschi?...uno scritto che, molto prima di Patch Adams, aveva teorizzato di portare i clown in corsia. Una provocazione certo, ma anche un disperato tentativo per riaffermare il diritto di un malato a vivere anche al di fuori della propria malattia, della logica asettica dei bollettini medici, il diritto ad essere considerato una persona prima di una cartella clinica.

Un manifesto contro il falso pietismo, la retorica della tristezza, la banalità di lacrime inutili.

Mi sono fermato, sono tornato sui miei passi.

Forse valeva la pena di entrare in un ospedale per raccontarlo non solo attraverso l'ansia di un pronto soccorso, ma anche analizzando i mille piccoli gesti che possono alleviare gli inevitabili disagi umani di una degenza ospedaliera: piccole attenzioni per combattere paure, depressioni, pessimismi che certo non abbreviano i tempi di una guarigione.

E l'idea cominciava a piacermi. Girare un film per raccontare dei clown dottori, per parlare di quelle migliaia di persone che dedicano volontariamente il loro tempo a ridurre il disagio di un ricovero ospedaliero cominciava a presentarsi anche come una bella responsabilità!

Un argomento molto impegnativo che ho cercato di affrontare con la leggerezza che si può permettere solo chi sa quanta serietà si può nascondere dietro un naso rosso.

Ora sono contento d'aver girato Dottor Clown: un film per la televisione che, con le regole di una fiction da prima serata, cercherà portare in ogni casa, un sorriso e una piccola riflessione: non basta curare le malattie occorre anche occuparsi dei malati!

Maurizio Nichetti

E' una sera come tante quando la vita del celebre professor *Roberto Laurenti* (**Massimo Ghini**), inaspettatamente, cambia per sempre. Roberto, all'uscita dall'ospedale dove da anni presta servizio come medico primario, viene investito da un'automobile in corsa. Viene ricoverato presso il suo stesso policlinico in uno stato di incoscienza e affidato alle cure della caposala *Barbara* (**Angela Finocchiaro**) -da sempre critica con i suoi modi cinici e distaccati nei riguardi di colleghi e pazienti- e del giovane infermiere *Lorenzo* (**Francesco Venditti**). Si risveglierà dopo otto giorni, ridendo. In presenza del *Colonnello Verzetti* (**Enzo Garinei**) tra l'incredulità generale. E il suo sguardo sul mondo sarà cambiato per sempre

Roberto riscopre l'importanza dell'attenzione al malato più di quella alla malattia. E riuscirà con pazienza a recuperare un rapporto deteriorato con i suoi familiari: la bella ex moglie *Sara* (**Serena Autieri**), che accetta di ospitarlo per la convalescenza, il piccolo figlio *Giacomo* (**Christian Circi**), la suocera *Elvira* (**Simona Marchini**).

Il rinato Roberto, però, si attira la diffidenza di *Argentieri* (**Franco Trevisi**), direttore sanitario dell'ospedale rifiutandosi di approvare un progetto che prevede la cessione di un'ala dell'ospedale a un imprenditore affinché realizzi una clinica privata.

Quando poi Laurenti, stringe amicizia con un gruppo di medici clown, e il loro capo *Daniele* (**Fabio Bussotti**), da sempre osteggiato da Argentieri, la situazione si complica. Così, mentre Roberto lascia la casa di Sara - che ha una relazione con *Paolo* (**Andrea Garinei**), l'insegnante di pianoforte di Giacomo - si trova anche a fronteggiare l'ostracismo del direttore e tutti quei problemi che la rigida e assurda organizzazione dell'ospedale, poco attenta al malato, comporta.

Roberto intanto approfondisce lo studio della comicoterapia aiutando i suoi nuovi amici clown e progetta di realizzare nell'ala sulla quale vorrebbe mettere le mani Argentieri uno spazio ricreativo dedicato ai malati. Riesce a fermare in extremis la firma del contratto con i privati per l'acquisto del padiglione, ma Argentieri, fuori di sé dall'ira, lo sospende.

Mentre in ospedale i pazienti, con in testa Barbara, protestano perché rivogliono il loro professor Laurenti, Sara, in fondo ancora innamorata dell'ex marito, lascia il suo noioso corteggiatore e, vincendo la paura di riavvicinarsi ad un uomo che nel passato l'ha fatta tanto soffrire tradendola, si presenta a casa di Roberto. Sarà difficile per lui spiegarle che *Anna* (**Simona Borioni**) la bella donna che si è installata in casa sua con una neonata è solo una vecchia amica...

Tutto si chiarirà durante la discussione della tesi di *Camilla* (**Jennifer Poli**) che, aiutata da Roberto tratta il tema della comicoterapia.

Le sorprese non sono finite anche se si avvicina un gran finale che riunirà tutti i protagonisti medici e pazienti.. e il dottor Laurenti che sta riconquistando anche l'affetto della sua famiglia.

Massimo Ghini

Roberto Laurenti

Massimo Ghini nasce a Roma il 12 ottobre 1954. Sposato con Paola Romano, ha 4 figli, Margherita e Leonardo avuti con Paola e due gemelli, Camilla e Lorenzo di 13 anni nati da una precedente relazione.

Segretario generale del Sindacato Attori Italiani-[CGIL](#), eredita la passione per la politica dal padre, militante [comunista](#) ed ex partigiano ed è anche Segretario Generale dell'IMAIE, per la tutela dei diritti d'autore. Ghini inizia la sua carriera tra il 1975 e il 1977 e, nel periodo dei primi esordi di recitazione, lavora anche come doppiatore e come speaker radiofonico, stringendo una stretta amicizia con altri due aspiranti attori, [Fabrizio Bentivoglio](#) e [Armando De Razza](#), al tempo suoi coinquilini e lavorando come capo animatore per la Valtur. Pur respinto all'esame di ammissione dell'Accademia di Arte Drammatica, nel 1978, viene scelto da maestri del calibro di Franco Zeffirelli che lo diresse a teatro nella Maria Stuarda, da Giorgio Strehler nel Re Lear, da Peppino Patroni Griffi che curò la regia di Assassinio nella Cattedrale e da **Gabriele Lavia** che diresse l'Otello con Vittorio Gassman e Ghini nel ruolo di Cassio.

Nel 1979 ottiene la sua prima parte al cinema nel film *C'era una volta la legge* di Stelvio Massi. Del 1984 il secondo film, *Segreti Segreti* di Giuseppe Bertolucci in cui interpreta il capitano Felici; nello stesso anno gira per il film-tv *La neve nel bicchiere* di Florestano Vancini. Nel 1987 sul set di un altro film per la televisione, *Due Fratelli* di Alberto Lattuada dove incontra Nancy Brilly che diventerà sua moglie. Con l'attrice gira un film anche nel 1988, *Compagni di Scuola* di Carlo Verdone, dove interpreta l'affascinante uomo politico che ruba la giovane amante all'imbranato ex compagno di classe Carlo Verdone. Nel 1990 Andrea Barzini lo dirige con successo in *Italia-Germania 4-3*, dove è uno degli ex compagni di scuola sessantottini che assistono alla mitica partita dei mondiali del 1970 in Messico. Ghini sarà in seguito interprete di numerosi registi del nuovo cinema italiano come ad esempio Paolo Virzi che lo dirigerà nella sua pellicola d'esordio del 1994, *La Bella Vita*. Si dimostra attore completo e versatile quando gli vengono offerti ruoli più impegnativi come nel film *Senza Pelle* di Alessandro D'Alatri, o in *Celluloide* di Carlo Lizzani, dove ripercorre, nella parte di Roberto Rossellini, le fasi della lavorazione di Roma città aperta. Grazie al film di Francesco Rosi, *La tregua* (1996), ottiene primi riconoscimenti anche a livello internazionale. Franco Zeffirelli, che già aveva lavorato con lui ai tempi del teatro, gli affida nel 1999 il ruolo di suo padre nel film autobiografico *Un té con Mussolini* tratto dal libro scritto dallo stesso regista. Nel 2000 lavora accanto a star come **Sean Penn** e **Anne Bancroft** in *Una notte per decidere* di Philip Haas; è un fascista nella Firenze alle soglie della seconda guerra mondiale. Carlo Vanzina lo chiama tra gli interpreti principali per il suo **Il pranzo della domenica** del 2002. Nel 2003 Ghini interpreta, con bravura e partecipazione, il giovane Angelo Roncalli nella fiction tv *Giovanni XXIII* per RaiUno e riceve il **Premio Flaiano per La Cittadella**. Il 2004 lo ha visto protagonista delle vicende dell'inventore italiano del telefono, **Meucci**, sceneggiato televisivo per RaiUno con un discreto successo di pubblico, mentre nel 2005 è Galeazzo Ciano nel film tv su Edda Ciano e ha un grande successo a teatro con il musical "**Vacanze Romane**". Nel 2005 partecipa al film *Natale a Miami*, successo rinnovato anche nel 2006 quando interpreta *Natale a New York*. Tra ottobre 2006 e febbraio 2007 Ghini è di nuovo sugli schermi di **RaiUno** come protagonista della serie tv "**Raccontami**", 13 puntate sulla storia dell'Italia negli anni del boom. E' stato uno dei protagonisti di "**Piper**", film tv per Canale 5, con la regia di Carlo Vanzina, andato in onda a fine aprile. A giugno 2007 è uscito nelle sale il film "**Guido che sfidò le Brigate Rosse**" diretto da Giuseppe Ferrara nel quale interpreta la parte di Guido Rossa, il sindacalista ucciso dalle B.R. Nel 2008 per RaiUno è stato uno dei protagonisti di "**Fratelli di**" film tv in due parti con la regia di Claudio Bonivento andato in onda a ottobre con grande successo di pubblico e critica. E' uno dei protagonisti di "**Tutta la vita davanti**" nuovo film di Paolo Virzi con Sabrina Ferilli, Elio Germano, Valerio Mastandrea premiato come miglior film ai Nastri d'Argento 2008; è inoltre protagonista della nuova serie di **Raccontami** e di "**Sui tuoi passi**", film tv interamente girato a Berlino. E' di nuovo protagonista di "**Natale a Rio**" insieme a Christian De Sica, film di Natale del 2008.

- **Cinema:**

- 2008 - **"Occhi a sogni aperti"** regia di Giancarlo Marinelli con Giorgio Albertazzi (in lavorazione)
- 2008 - **"L'ultimo crodino"** regia di Umberto Spinazzola con Ricky Tognazzi, Enzo Iachetti e Dario Vergassola
- 2006 - **"Notte prima degli esami 2"** regia di Fausto Brizzi

- **Teatro:**

- 2008 - **"Sogno di una notte di mezza estate"** di W. Shakespeare, diretto e interpretato da Giorgio Albertazzi
- 2006 - **"Shakespeare in Jazz"** scritto, diretto e interpretato da Giorgio Albertazzi, protagonista nel ruolo di Pook.
- 2004 - **"Vacanze romane"** regia di P. Garinei con M. Ghini. Produzione: Promnibus e Music 2 – prot. nel ruolo della Principessa Anna
- 2002 - **"Bulli e pupe"** regia di F. Angelini e supervisione S. Marconi Produzione: Compagnia della Rancia - prot. nel ruolo di Sarah Brown

- **Film tv:**

- 2008 - **"L'Onore e il rispetto 2"** regia di Salvatore Samperi (protagonista nel ruolo di Olga)
CANALE 5 (in lavorazione)
- 2007 - **"La Lance de la destinée"** regia di Denis Berry (nel ruolo di Vinciane)
MSIS-RAI 1
- 2006 - **"L'Onore e il Rispetto"** regia di Salvatore Samperi con Giancarlo Giannini e Virna Lisi (protagonista nel ruolo di Olga). CANALE 5
- 2005 - **"Callas e Onassis"** regia di Giorgio Capitani (nel ruolo di Tina Livanos in Onassis) CANALE 5
- 2004 - **"Les Rois Maudits"** regia di Josee Dayan (nel ruolo di Clemence De Hongrie) con Gerard Depardieu, Jeanne Moreau.
FRANCE 2 TELEVISION – RAI 1
- 2002 - **"Tutti i sogni del mondo"** regia di P. Poeti. Miniserie Tv in 4 parti - protagonista nel ruolo di Cinzia Jannone - (dà anche la voce alla colonna sonora) – RAI DUE
- 2001/02 - **"Vento di ponente"** Serie Tv regia di G. Lepre e A. Manni - protagonista nel ruolo di Francesca Ghiglione, RAI DUE
- 1999 - **"Un posto al sole"** soap-opera, - protagonista nel ruolo di Sara De Vito – RAI TRE

- **Televisione:**

- 2004 - **"David di Donatello"** Conduzione con Pippo Baudo - RAI 1
- 2003 - **"53° FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA DI SANREMO"** Regia di G. Landi (co- presentatrice insieme a Pippo Baudo e Claudia Gerini – RAI UNO)

Musica:

- 2008 - In concerto all'Auditorium di Roma, accompagnata dal pianista Marco Di Gennaro, propone brani che provengono dall'immenso repertorio degli standard del jazz.
- 2004 - In concerto a New York rappresenta l'Italia in America al Manhattan Center durante la grande cerimonia del "Columbus Day"
- 1997 - Canta la sigla del concerto di Bologna in onore di Papa Wojtyla.
1997 - Esce il suo primo album intitolato "Anima Soul"

- **Riconoscimenti e Premi**

"Premio Massimo Troisi 2004"

"Premio internazionale Flaiano 2004" come migliore attrice protagonista nel musical "Vacanze Romane"

"Personalità Europea 2003" - ritirato in Campidoglio "Mirto d'oro" come attrice rivelazione dell'anno

- **Pubblicità:**

Testimonial "Mon Cheri Ferrero"

Testimonial "Cannella"

Angela Finocchiaro inizia il suo percorso teatrale negli anni '70, con una significativa esperienza nella compagnia sperimentale "Quelli di Grock". Partecipa a varie performance della compagnia, tra cui il surreale "Spariamo alle farfalle", e a molti altri spettacoli dalla comicità originale e stralunata, come "Felice e Carlina", "La città degli animali", "Giochiamo che io ero", "Vieni nel mio sogno", "Dudu Dada".

Nel 1980 Angela Finocchiaro allestisce, con Carlina Torta e Amato Pennasilico, lo spettacolo Panna Acida - nome che passerà poi a indicare un nuovo gruppo teatrale - e partecipa al film che le darà notorietà nazionale: il geniale Rataaplán di Maurizio Nichetti. A questa prima esperienza nel cinema farà seguito, dopo un anno, la partecipazione al successivo film di Nichetti, Ho fatto splash. Negli stessi anni partecipa, sotto la guida di Gaetano Sansone, a un allestimento per il Carnevale di Venezia su testi di Giorgio Manganelli e intanto scrive, interpreta e allestisce, sempre con Carlina Torta e Amato Pennasilico, il secondo spettacolo di "Panna Acida", Scala F (1981), dedicandosi anche alla conduzione e ideazione della trasmissione radiofonica Torno subito. Nel 1982-1983 partecipa come co-protagonista allo spettacolo Arsenico e vecchi merletti (Teatro Nuova Scena), mentre nell'84 frequenta il seminario del Teatro di Porta Romana tenuto da Dominic De Fazio, allestisce lo spettacolo Miami per la rassegna "Milano d'estate" del Comune e partecipa al saggio di drammaturgia della Civica Scuola d'Arte Drammatica. Continua intanto il sodalizio con Maurizio Nichetti e partecipa a una trasmissione per Canale 5, intitolata Quo vadiz, realizzata dallo stesso Nichetti con Gabriele Salvatores. Scrive per "Panna Acida" lo spettacolo Viola e nell'85 gira l'Italia per proporre i cavalli di battaglia di quel gruppo. Rappresenta "Viola" e "Scala F" al Festival Internazionale di Manizales (Colombia) e tiene un seminario per gli attori dell'Accademia d'Arte Drammatica di Bogotá. Nella stagione 1985/86 Angela Finocchiaro debutta nel cabaret, interpretando il monologo Bocconcini di Giancarlo Cabella.

Poco dopo (1988/89) porta in scena il fortunatissimo spettacolo teatrale in forma di monologo La stanza dei fiori di china, scritto da Giancarlo Cabella e ispirato al romanzo "Fiori per Algernon" di Daniel Keyes. Lo spettacolo ottiene un grande successo, tanto da essere ripreso a distanza di dieci anni. Nello stesso periodo, Angela Finocchiaro è tra le protagoniste della trasmissione RAI La TV delle ragazze, condotta da Serena Dandini, nel 1988/89.

Il 1990 è l'anno di "Volere Volare" film di Maurizio Nichetti a tecnica mista dove la storia di Angela che si innamora di un cartone animato fa il giro del mondo.

Dagli anni '90 in poi partecipa ad alcune fiction televisive (Madri, Dio vede e provvede) e a numerose pellicole cinematografiche: Il portaborse di Daniele Luchetti (con Silvio Orlando e Nanni Moretti, 1991), Il muro di gomma (di Marco Risi, 1991), Gilda (di Alberto Sordi, 1991), Arriva la bufera (di Daniele Luchetti, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando e Margherita Buy, 1993), A che punto è la notte di Nanni Loy (1994), Non ti muovere, di e con Sergio Castellitto (2004).

Nonostante l'intensa attività per il piccolo e grande schermo, Angela Finocchiaro non ha mai abbondato le scene. Nel '92 recita con Silvio Orlando in Sottobanco di Domenico Starnone, regia di Daniele Luchetti. Successivamente porta in teatro vari testi di Stefano Benni, a partire da La misteriosa scomparsa della Signorina W, ('94/'95, ripreso nel '97), proseguendo con Pinocchia (insieme a Ivano Marescotti), per giungere al fortunato Benneide, con repliche dal 2001 al 2004.

Nel 2003/04 il vasto pubblico televisivo ha avuto modo di apprezzarla in più occasioni: da un lato, insieme alla pittoresca banda del programma comico Zelig (Canale 5),

dall'altro come protagonista di Mammamia, serie su Rai2 di brevi "comiche mute" (scritte, dirette e co-interpretate da Maurizio Nichetti). Nel settembre 2004 Angela Finocchiaro ha interpretato il monologo Teatro anatomico durante una puntata della trasmissione "Report".

Grande successo ha ottenuto con l'interpretazione di Maria nel film di Cristina Comencini, La bestia nel cuore, per il quale si è aggiudicata il Nastro d'argento 2006, il Premio David di Donatello 2006 e il Ciak d'oro 2006 come migliore attrice non protagonista; il Premio Wella Cinema Donna alla 62^a Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia e il premio Queen of Comedy Award 2006.

Angela Finocchiaro è stata inoltre candidata al Premio ETI - Gli olimpici del teatro, nella terna di finalisti della categoria Interpreti di monologhi o "One man show" per l'interpretazione del suo ultimo spettacolo: Miss Universo.

Il premio, istituito dall'ETI e dal Teatro Stabile del Veneto (in accordo con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali) con la volontà di creare un prestigioso riconoscimento annuale "del Teatro al Teatro", viene assegnato agli artisti da professionisti della scena teatrale, critici e rappresentanti istituzionali.

Nel 2007 è stata apprezzata tra gli interpreti delle ultime opere cinematografiche di Francesca Archibugi (Lezioni di volo) e di Daniele Luchetti (Mio fratello è figlio unico), per il quale ha vinto il Premio David di Donatello come miglior attrice non protagonista.

Il 2008 l'ha vista impegnata al cinema in Amore, bugie e calcetto di Luca Lucini (uscito nelle sale ad aprile) e in Un giorno perfetto di Ferzan Ozpetek (in uscita settembre 2008), ma soprattutto in televisione dove la vedremo in "Finalmente a casa", "Dottor Clown", "Suocere". In teatro ha continuato a replicare con successo lo spettacolo Miss Universo.

Teatro:

- "La vispa Teresa e le Sue delusioni" di S. Tofano regia di G. Colli, Martinafranca - Estate Romana - Teatro delle Arti Regia di " Amico Fritz" di Mascagni, Teatro La Gran Guardia, Livorno•

- "Salom Carmen", regia Corsini, Teatro Vittoria - Fenice -Piccolo Regio•

- "Dossier Trovatore" di S. Marchini e E. Vaime, regia M. Mattolini, Teatro 2, Parma Regia di "La Rondine" di Puccini, Torre del Lago - San Carlo•

- "Narcisi e Mamme" di C.Terron", regia di C. Torlonia - Festival di Todi•

- "C'è una luna strepitosa" di P. Poggi - Festival di Benevento•

1996•

- regia dell'opera "Tosca" a San Gimignano e a Livorno•

- regia dell'Operetta di Mascagni "Siena"•

- "Malemamme", Regia di G. Torlonia, Teatro Parioli, Roma•

1995•

- Teatro San Babila, Milano1996•

1997•

- regia dell'operina di Spontini "Li puntigli delle donne" a Maiolati Spontini. •

- regia di La Frascatana di G. Paisiello (Pavia)•

- regia operetta L'ACQUA CHETA di G. Pietri (Livorno)•

1998•

- "AHI, Corpo crudele" di G. Manfredi, regia di P. Maccarinelli Teatro della Cometa, Roma• ottobre 98•

- Regia di Madama Butterfly Teramo e Ancona• dicembre 98 aprile 00•

- RUGANTINO, Teatro Sistina Roma •

settembre 99•

- Regia "Hansel e Gretel" di Humperdink•

ottobre 99•

- Regia "Traviata", Teramo e Ancona•

settembre/novembre 99•

- "Pene d" Amor Perduto", di W Shakespeare, regia di G. Solari, Ancona• settembre 2000•

- "L'avarò" regia di J. Savary con A. Haber•

- "Le sorelle Materassi" regia di M.Nichetti•

•

Cinema:

- "I carabinieri" Regia di C.Maselli•

- "Acapulco..." regia di G. Martino•

- "Il lupo e l'agnello" regia di C.Maselli•

- "Separati in casa" regia di R. Pazzaglia•

- "Sposi" regia di Pupi Avati•

- "Per favore ammazzate la cicogna" regia di L. Crovato•

- "L'amore ritorna" regia di S. Rubini (partecipazione nel ruolo di Flora)•
- "Voce del verbo amore" regia di A. Manni (partecipazione nel ruolo di Alice)•

• **Televisione:**•

- "A Tutto Gag" regia di R. Siena - RAI 2•
- "L'Università delle canzonette" regia di C. Zito - RAI 2•
- "Quelli della notte" di R. Arbore RAI•
- "Cena per lui" speciale RAI 3 di P. Pascolini regia G. Mariuzzo•
- "Pronto, è la RAI" con G. Magalli, RAI 1 - regia L. Artesi•
- "L'Opera in 3 pomeriggi" RAI 3•
- "Proffimamente no-stop" di E. Trapani - RAI 1•
- "Piacere RAIUNO!", regia di M. Nocelli - RAI 1 (1989/90 + 1990/91)•
- "L'elixir d'amour", regia di C. D'Anna, RAI 1 - Antenne 2•
- "I misteri della notte", Radio RAI, 1995•
- "Passioni" , Canale 5•
- "Anniversario di matrimonio", Telemontecarlo, 1991•
- "Festival di Spoleto", corrispondente per RAIDUE, 1995•
- "Mamma per caso" regia di S. Martino con R. Carrà (partecipazione)RAI 1, 1998 •
- "Cuccioli" regia di P. Poeti con R. Mondello e A. Sandrelli (co-prot. nel ruolo di Luisa)RAI 1, 2000•
- "Bellissime" regia di D. Risi (nel ruolo di Signora Rosa) Rai 1, 2000•
- "Camera Cafè" regia di A.A.V.V. •
- "Ma chi l'avrebbe mai detto" nel ruolo di Celeste regia di G. Gamba (RAI 1)•
- "Single" puntata pilota con E. Brignano (Italia 1)•
- "Don Matteo 6" regia di E. Marchetti (RAI 1)•

•

Varie:•

- Laurea in Lettere Moderne conseguita presso l'Università La Sapienza di Roma•
- Esperienza di conduzione di Galleria d'Arte (1966-70 /1985-95)•
- "Black Out", Radiouno, Radiodue, dal 1985•
- Presidente e titolare della Galleria d'Arte Contemporanea La Nuova Pesa•
- Ambasciatrice UNICEF•
- dal 1995 al 1998•
- membro del Consiglio di Amministrazione del Teatro dell'Opera di Roma•
- dall'aprile 1998•
- Presidente della Fondazione Toscana per lo Spettacolo• Presidente della Associazione "Amici di Civita"•
- 1997/98•
- ideazione e realizzazione mostra " OPERA, percorsi nel mondo del melodramma" - Roma, Palazzo delle Esposizioni•
- dal febbraio 98•
- Direttore Artistico della T.E.E., Teatro Stabile delle Marche•
- Direttore artistico TODI ARTE Festival 99

TELEVISIONE

Compagni di branco di Paolo Poeti
Marcinelle dei F.lli Frazzi
I Mille di S.Reali
Giornalisti di D.Maiorca
La freccia nera di F.Costa
Questa è la mia terra di R.Mertes
Nerone di P.Marcus
In gabbia di A.Negri
Dottor Clown di M. Nichetti

CINEMA

Fate come noi di F.Apolloni
Camere da letto di S.Izzo
Vite strozzate di R.Tognazzi
Gas di L.Melchionna
Il punto rosso di M.Carlucci
Romazo criminale di M.Placido
Io no di R.Tognazzi
Polvere di D'epiro e Proietti
Senzasonno di M Depanfilis

TEATRO

La verità vi prego sull'amore di F.Apolloni
Gas di L.Melchionna
Senza testa di L.Melchionna
La riserva (monologo) di G.Manfridi
Non lo dico a nessuno di L. Monti

Publicato da Manni editori MY SWEET FAMILY, primo romanzo.

Maurizio Nichetti

biografia

Nato a Milano nel 1948 si laurea in architettura presso il Politecnico. Studia mimo al Piccolo Teatro di Milano e fonda nel 1975 la Cooperativa teatrale QUELLIDIGROCK tutt'ora in attività.

Attore, sceneggiatore e regista inizia a lavorare nel cinema con Bruno Bozzetto per il quale scrive i film del Signor Rossi e ALLEGRO NON TROPPO.

Scrive, dirige e interpreta una decina di lungometraggi per il cinema conosciuti in tutto il mondo tra cui RATATAPLAN (1979) LADRI DI SAPONETTE (1988) VOLERE VOLARE (1990) LUNA E L'ALTRA (1997) HONOLULU BABY (2001).

Lavora per la televisione con programmi in studio come QUO VADIZ (Canale 5) e PISTA (RAI 1) e serie TV MAMMAMIA 30 episodi e NEVE e GLIZ 52 puntate con le mascotte di Torino 2006

Per il Teatro dirige spettacoli di prosa (LE SORELLE MATERASSI, TOOTSIE) operette (IL PAESE DEI CAMPANELLI e CIN-CI-LA') e opere liriche (IL BARBIERE DI SIVIGLIA, IL DOMINO NERO)

Da quattro anni è Direttore Artistico del Trentofilmfestival festival di cinema di montagna, esplorazione e avventura.

Ha appena terminato di realizzare DOTT CLOWN film TV di 100 minuti per CANALE 5.

Attualmente lavora alla serie animata TEEN DAYS 26 episodi da 26 minuti per RAI 1, su un gruppo musicale composto da adolescenti.

A dicembre dirigerà una nuova edizione de IL PAESE DEI CAMPANELLI a Verona.